



PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: DR. MARIO CESTI

SEGRETARIO: AVV. CARLO BIROLI

PROT. N. 31/90

c/o STUDIO LEGALE, VIA ANTONELLI, 9

TEL. (0321) 21352

OGGETTO

28100 - NOVARA, 2 aprile 1990

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 19.03.1990

A tutti i Soci

PRESENTI: ALLEGRA - ANTONIOTTI - ARMANO - BARISONZO - BIROLI - BORANDO - BORRONI - BORSOTTI - BRUSTIA - CARNEVALE SCHIANCA - CESTI - CHIARETTI - CONTI A. - CRAINZ - DANELLI TURCHELLI - DE REGIBUS - DI SEGLIO - FEDELE - FORTIS - GAMBERO - GARINI - GIANNOCCARO - GRAZIOSI - GRIECO - KOTEN - MALNATE - MARCOLI - MARGHERITIS - MARIGGI - MONTIPO' - MOROSINI - PANAGINI - PINTO - PISANI - PORTIGLIOTTI - RADICE - RESTA - RIZZOTTI - ROSETTA - SPAINI - STIPARI - TACCHINI - TACCHINI TARDITI - TORCHIO - TORRISI - TURCHELLI - VANOLI - VESCE - VIOLINO.

ASSENTI GIUSTIFICATI: MOLINA - ZANETTA - CIANCIA - AVONDO - MANDATO - CONTE - ROBIGLIO.

OSPITI DEL CLUB: On. Zolla - Avv. Baraggia - Dott. C. Canfora.

TOTALE SOCI PRESENTI: 50

PERCENTUALE PRESENZE: 51%

TEMA: "IL CALCIO ITALIANO: luci, ombre e prospettive".

RELATORE: On. Gianni RIVERA.



Continua la serie di incontri con oratori famosi e di grande prestigio.

Infatti il nostro Club ha avuto il piacere di accogliere come ospiti gli onorevoli Gianni Rivera e Michele Zolla, oltre al Consigliere Federale Avv. Luigi Baraggia.

Il Presidente Avv. Luigi Allegra dopo un breve cenno di presentazione ha ceduto la parola all'On. Michele Zolla, che ha introdotto il relatore ufficiale della serata senza la necessità di illustrarne le capacità sportive ma evidenziando quelle politiche, sconosciute ai più.

L'On. Gianni Rivera ha svolto la sua interessante e seguita relazione richiamando gli impegni affrontati dall'Italia per organizzare i campionati del mondo.

L'efficienza congiunta all'italica fantasia non sono riusciti, se non in parte, a conseguire gli scopi prefissati.

Senza altro gli impianti sportivi saranno pronti per accogliere la manifestazione, mentre disfunzioni saranno evidenti nelle infrastrutture locali, destinate ad ospitare la massa dei tifosi.

L'impegno di spesa ha già comunque toccato vette da record, conseguenti, comunque, a quei progetti di massima, che solo la loro realizzazione determina i costi effettivi.

Da tutto ciò se ne trarrà un indubbio beneficio non solo di immagine, ma

anche perchè quanto realizzato rimarrà a disposizione dei cittadini.

Per quanto riguarda l'aspetto agonistico non si possono fare previsioni, in quanto 5 o 6 squadre potranno affrontarsi per le finali a parità di preparazione.

E' essenziale che gli Azzurri non arrivino al campionato in cattive condizioni psicofisiche.

Infatti, la serie A e le tre coppe vedono impegnati per tutto il mese di maggio i giocatori italiani senza un attimo di respiro.

Viene quindi ceduta la parola ai panathleti presenti che hanno letteralmente investito il relatore con le loro domande.

L'On. Rivera rispondendo ad Antoniotti ha affermato che l'allenatore deve essere soprattutto dotato di qualità umane tali da poter affrontare e risolvere i problemi della squadra.

Ricordando la sconfitta avvenuta in Corea, rammenta che la stessa è da attribuirsi all'allora Presidente Pasquale che non seppe infondere fiducia a Fabbri, provocando così il crollo della Nazionale.

Chi riuscì invece a ~~bu~~on operare sui giocatori fu successivamente Bearzot.

Quasi su "provocazione" di Spaini, Rivera poi ha rivissuto i famosi "6 minuti" che lo videro in campo nella Nazionale al termine della sua carriera.

Dipinge Valcareggi come una persona onesta, attribuendo alla stampa di allora il potere di condizionare le scelte dei Clubs e della Nazionale.

Personaggio di spicco di allora era Zanetti della Gazzetta dello Sport, che aveva quasi potere illimitato sui giocatori e sui presidenti.

Parlando poi di arbitraggio, in un campionato del mondo, esso è determinante e solo nelle primissime partite si possono rilevare comportamenti filo casalinghi.

Rispondendo a Chiaretti, è stato richiamato l'altro grave problema della violenza negli stadi.

Vi sono già contatti tra le polizie di tutto il mondo, specialmente con quelle inglesi ed olandesi, diretti ad evitare la violenza negli stadi.

Ma purtroppo non si può escludere quella al di fuori, non essendo possibile controllare i tifosi in ogni momento.

A Gambero viene giustificato il fatto dell'estensione del campionato 18 squadre con la necessità di aumentare gli introiti della società e di tenere occupati calciatori per un maggior periodo di tempo.

Infatti i costi che devono sopportare le squadre sono diventati enormi.

Comunque, il provvedimento che ha aumentato il numero della squadra è stato preso dalla gestione commissariale della Federcalcio.

Graziosi interviene, infine, per sapere a chi attribuire la responsabilità della disorganizzazione attuale.

Gli viene risposto che soprattutto le cose sono state iniziate con grande ritardo.

All'On. Rivera subentra il Consigliere Federale Avv. Baraggia che precisa di essere stato a suo tempo fautore dell'estensione a 18 squadre, ma da effettuarsi dopo i campionati del mondo in Italia.

Del resto nessuno poteva prevedere che ben tre squadre italiane quest'anno sarebbero arrivate alle finali delle 3 coppe internazionali.

Per quanto riguarda la responsabilità nei ritardi organizzativi, bisogna distinguere tra Col ed enti locali.

Il COL, Comitato Organizzatori Locali, si occupa esclusivamente degli impianti sportivi su delega della F.I.F.A.

Le altre infrastruttura competono esclusivamente agli enti locali, che non hanno mai dato prova di....efficienza.

Chiude la serata un intervento di De Regibus sul doping.

La maggior parte del presente bollettino è stata, in contrasto con la consuetudine, riservata agli interventi, in quanto i problemi di carattere prettamente sportivo, che evidentemente interessavano di più i presenti, sono stati affrontati in questa parte della serata.

Al termine il Presidente Allegra ha consegnato targa, guida e gagliardetto all'illustre ospite oltre che all'On. Zolla ed al Consigliere Baraggia.

* * *

RICONOSCIMENTI: Al Dott. **Gianni MARIGGI**, Socio Fondatore del nostro sodalizio, è stato conferito dal C.I.O. l'ORDRE OLIMPIQUE, a riconoscimento dell'attività da lui svolta per riconciliare nello spirito di De Coubertin le nazioni partecipanti ai giochi olimpici, divise da contrasti politici.

Al Comm. **Gianni GARINI** nel corso della tradizionale cerimonia tenutasi in Novara il giorno 31.03.1990 è stato assegnato il premio "A. Gorla, una vita per lo sport".

Nel corso della stessa cerimonia è stata consegnata al Cav. **Giuliano KOTEN** la medaglia d'argento al valore atletico ed al Geom. **Pietro RIZZOTTI** la stella di bronzo al merito sportivo. Il giorno 30.03. u.s., alla presenza delle massime Autorità civili, militari e religiose cittadine, è stato consegnato al l'A.S.H., in persona del suo Presidente Cav. Giuliano KOTEN, il pullman donato dai 7 Service Clubs. L'operazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Banca Popolare di Novara. Le più vive congratulazioni da parte di tutti noi.

* * *

PROSSIMA RIUNIONE CONCIIVIALE: LUNEDI' 23 APRILE 1990, ore 20, presso il Ristorante "**PARMIGIANO**" in Novara, Via dei Cattaneo, 6.

RELATORE: Rag. **Romolo TAVONI**, Direttore dell'Autodromo Nazionale di Monza.

TEMA: "IL MONDO DELLA FORMULA UNO".

IL SEGRETARIO



